

La **Associazione Culturale Fortitudo Mea In Rota** si è costituita nel 2010 per dare seguito, anche sotto il profilo formale, a un'avventura iniziata nell'Aprile 2009 e che avrebbe dovuto durare circa sei mesi.

Occasione di incontro è stata la richiesta di eseguire alcuni canti, tratti dalla tradizione alpina, all'interno di una serata, organizzata dal Centro di Riabilitazione di Marina di Massa della Fondazione **Don Carlo Gnocchi** per sottolineare l'esperienza come cappellano militare del fondatore, prima sul fronte di guerra greco-albanese, poi nella campagna di Russia.

Il 24 Settembre 2009, dopo poco più di venti prove, un gruppo eterogeneo di persone, alcune delle quali non si erano mai cimentate con il canto corale, affrontò l'impegno previsto. La qualità musicale non poteva certo risultare memorabile, ma il divertimento che aveva animato quei mesi di preparazione fu il volano per decidere di continuare.

Nel 2010 è venuta la veste istituzionale e il coro ha assunto il nome di **Gruppo Corale FMIR**. Ci sono state le prime occasioni di presentarsi in pubblico, che hanno consolidato la certezza che bisognava ... lavorare di più.

Nel 2011 si sono succeduti una serie continua di impegni: due performance in occasione della Marble Week 2011, la partecipazione alla cerimonia di premiazione del XXIX concorso di poesia Alpi Apuane, concerti per la Comunità Montana della Lunigiana, la Associazione Nazionale Alpini, il Club Alpino Italiano, il Serra Club, e altri ancora.

Nel 2012 i primi incroci con altri cori e la prima manifestazione organizzata in proprio, un concerto corale con finalità sociale, che ci ha consentito di devolvere un contributo di 2.000 euro alla ricerca sulla SLA. Nei 2013 altre otto esibizioni, compresa la seconda edizione di Canto & Solidarietà, sei nel 2014 e quattro nei primi mesi del 2015.

Il coro conta oggi 28 elementi, tesi con costanza ad affinare la prassi esecutiva e ad ampliare il repertorio, che comprende una quarantina di canti; quota quaranta superata anche nel computo totale delle apparizioni pubbliche.



Nel Febbraio 2013, in questa chiesa, il Gruppo Corale F.M.I.R. ha partecipato alla inaugurazione del prototipo dell'imponente crocifisso "Cristo, la vita", opera dello scultore carrarese Nardo Dunchi, il cui originale fa bella mostra di sé in un parco nella città di Legnano.

Grazie alla ospitalità che ci viene accordata, torniamo a fare visita a questa comunità per proporre una serata di canti popolari e della montagna.

Abbiamo chiamato a collaborare gli amici del **Coro Valle del Pelago**, formazione nata sul versante emiliano del vicino Appennino, con il cui percorso musicale ci siamo intrecciati già in due occasioni, nello scorso anno.

A tutti i presenti: buon ascolto!

5 Dicembre 2015 - ore 21

Chiesa Madonna del Cavatore

Bonascola

**MONTAGNA
... inCANTO**

memorial Pier Francesco Figaia

partecipano

**Gruppo Corale FMIR
di Carrara**

**Coro VALLE del PELAGO
di Pievepelago**

presenta la serata
MARZIA DATI



Gruppo Corale F.M.I.R.

diretto da Giulio Meccheri

Monte Canino

canto della Grande Guerra - armonizzazione di Gianni Malatesta

L'è ben ver

canto friulano - armonizzazione di Antonio Pedrotti

La Munferina

canto piemontese - elaborazione di Angelo Mazza

Oh Carlota

canto trentino - elaborazione di Cecilia Vettorazzi

Ci jè bbelle

canto pugliese - armonizzazione di Flaminio Gervasi

Echi (a sera) ...

parole e musica di Ennio Gerelli

Gian d'Avignon

canto piemontese - armonizzazione di Giovanni Uvire

La Furbetta

canto dell'Appennino piacentino - elaborazione di Paolo Bon

Andrea Biselli - Mario Biselli - Massimiliano Biselli - Bruno Bruschi - Fabrizio Cappuccini
Michele Dazzi - Antonio Del Nero - Giovanni Delia - Sergio Fantini - Pietro Fantoni
Michele Ferrandi - Alberto Foci - Ugo Ganapini - Daniele Gemignani - Mirco Giuntoni
Edo Guidotti - Paolo Lambruschi - Nilo Mannucci - Giulio Meccheri - Renato Musetti
Gianfranco Ortolani - Giuseppe Ravenna - Giovanni Salvetti - Roberto Tovani - Franco Zagni
Adolfo Cagetti - Luigi Lucchi - Paolo Pisani

www.gruppcoralefmir.it

Il Coro Valle del Pelago è nato nell'inverno 1973/74 per volontà del M° Antonio Pietro Picchietti (Pietrino) che, con altri quattro giovani amici, dopo una giornata trascorsa sulla neve, in occasione di una manifestazione sportiva nazionale, e conclusasi attorno ad un tavolo in compagnia di un fiasco di buon vino, si trovarono ad intonare serenate e canzoni di montagna sotto le finestre degli amici del paese per testare la loro intenzione di unirsi a quell'allegro ed improvvisato gruppo. In men che non si dica la compagnia si fece più numerosa e la serata trascorse con euforica allegria.

Per ripetere l'amichevole atmosfera di quei momenti, Pietrino radunò sempre più spesso il gruppo di amici e, canto dopo canto, quasi senza accorgersene, si ritrovò a dirigere un coro accresciuto di giovani e meno giovani, del paese, prima, e dell'intera valle, in seguito, tutti uniti dall'amore per i canti di montagna.

Da allora il loro vero ed unico scopo è sempre stato quello di mantenere vive le voci e le tradizioni tipiche della montagna e soprattutto quei valori culturali e morali del patrimonio folkloristico che, altrimenti, andrebbero inevitabilmente scomparendo.

Il successo, la simpatia e tanti lusinghieri consensi, il Coro Valle del Pelago li ha ottenuti in tante città e paesi dell'Emilia Romagna, della Toscana, del Trentino, della Liguria, del Friuli Venezia Giulia, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e, ancor più, nelle trasferte di Vienna (1987) e Stati Uniti d'America (1992).

Dopo quaranta anni di sapiente ed apprezzata attività, Pietrino ha lasciato la guida del gruppo di amici. Oggi il Coro è diretto dal giovane M° Antonio Piacenza, diplomato in pianoforte presso l'Accademia della Musica di Modena, che con ammirevole entusiasmo ha raccolto la sfida di proseguire nell'opera di arricchimento culturale che le motivazioni del gruppo hanno sempre voluto trasmettere in tutte le sue esibizioni.



Coro VALLE del PELAGO

diretto dal M° Antonio Piacenza

Inno alla Valle del Pelago

parole e musica di Aurelio Mordini

Adeste fideles

lauda natalizia del XVIII secolo - armonizz.ne di Gianni Malatesta

E tutti va in Francia

canto lombardo di emigrazione - armonizz.ne di Mino Bordignon

Astro del ciel

musica di Franz Gruber - elaborazione di Luigi Picchi

Stelutis alpinis

parole e musica di Arturo Zardini

Le campane di Natale

parole e musica di Mons. Cesare Vignocchi

Il cielo è una coperta ricamata

melodia popolare - elaborazione di Gian Stellari

'na volta gh'era

canto trentino - armonizzazione di Gianni Malatesta

Una fumata bianca

di Vincenzo Santimone - armonizzazione di Antonio Piacenza